

## **DECRETO**

**n. 81 del 30.07.2020**

Decreto a contrarre e di aggiudicazione mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. del servizio di indagini geognostiche e geotecniche e redazione della relazione geologica per l'ottenimento delle autorizzazioni finalizzate agli interventi di installazione di due antenne HF e relativa elettronica presso Castiglione della Pescaia e Talamone.

Nomina RUP: dott. Stefano Taddei

Importo complessivo massimo: € 1820 oltre Iva

Cig: 8385288E8C

Cup: J46C18000060007

Professionista: Dott. Daniele Tonelli (P.I. 01146410533)

## L'AMMINISTRATORE UNICO

- Vista la L.R. n. 35 del 23.02.2005 che ha disposto la costituzione del Consorzio LAMMA "Laboratorio di Monitoraggio e Modellistica ambientale per lo sviluppo sostenibile", avente come soci fondatori la Regione Toscana, il Consiglio Nazionale delle Ricerche (C.N.R.) e la Fondazione per la Meteorologia Applicata (FMA);
- Vista la L.R. n°. 39 del 17 luglio 2009 recante la nuova disciplina del Consorzio LAMMA e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la Convenzione e lo Statuto del Consorzio LAMMA approvati con Delibera del Consiglio regionale n. 48/2018
- Visto il verbale dell'Assemblea dei Soci del 26/06/2018 e il Decreto P. G. R. n°. 108 del 20.06.2018 relativi alla nomina in qualità di Amministratore Unico del LaMMA del Dott. Bernardo Gozzini;
- Visto il Piano delle attività relativo all'anno 2020;

Dato atto che il Consorzio LaMMA a breve provvederà all'installazione e integrazione nella rete radar HF esistente di due radar HF seasonde per il rilevamento di correnti superficiali;

Vista la Relazione Tecnica del dott. Stefano Taddei che ..... fa il punto in ordine alla necessità di acquisire il servizio di indagini geognostiche e geotecniche e redazione della relazione geologica per l'ottenimento delle autorizzazioni finalizzate agli interventi di installazione di due antenne HF e relativa elettronica presso Castiglione della Pescaia e Talamone;

Valutato che per gli acquisti di importo pari o inferiore a € 5.000,00 si può prescindere dal fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici ai sensi dell'art.1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dall'art. 1, comma 130, legge n. 145 del 2018;

Richiamata la seguente normativa:

- Legge di Stabilità 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1, comma 130, secondo cui non ricadono più nell'obbligo di approvigionamento telematico i micro affidamenti di beni e servizi sotto i 5.000 euro;
- D.Lgs. 50/2016, art. 36, comma 2, lettera a), per affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00;
- Legge n.136 del 13 agosto 2010, art. 3 (Tracciabilità dei flussi finanziari);
- D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii. ad oggetto "Riordino della disciplina riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubbliche Amministrazioni", in particolare l'art. 23 "Obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi" e 37 "Obblighi di pubblicazione

concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”, così come anche ribadito dall’articolo 29 del D.Lgs 50 del 18.4.2016;

Preso atto dell’inesistenza di convenzioni attive su Consip e di contratti aperti START alla data odierna, per il servizio oggetto del presente atto;

Verificato che per il servizio in oggetto non sussiste l’obbligo di ricorrere al Mercato elettronico ai sensi della Legge 296/2006, art.1, comma 450, come modificato dalla Legge di stabilità 2016 n. 208/2015;

Considerato, altresì, che occorre per la natura del servizio di cui al presente decreto procedere attraverso un affidamento diretto al professionista, dott. Daniele Tonelli (P.I. 01146410533) che si è reso disponibile ad eseguirla;

Verificato che il suddetto Professionista è iscritto all’ordine dei geologi della Toscana;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 il Responsabile Unico del Procedimento per l’appalto che si affida con il presente decreto è stato individuato nel dipendente del CNR assegnato al LaMMA, dott. Stefano Taddei considerando che lo stesso ha adeguata qualificazione professionale in rapporto all’appalto stesso;

Tutto ciò premesso,

## **D E C R E T A**

per quanto espresso in premessa che rappresenta parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

1. di provvedere con urgenza all’affidamento della prestazione dei servizi di indagini geognostiche e geotecniche e redazione della relazione geologica per l’ottenimento delle autorizzazioni finalizzate agli interventi di installazione di due antenne HF e relativa elettronica presso Castiglione della Pescaia e Talamone;
2. di affidare il servizio mediante affidamento diretto ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. al professionista, dott. Daniele Tonelli (P.I. 01146410533);
3. di nominare il Dott. Stefano Taddei quale Responsabile Unico del procedimento di cui al presente decreto considerando che lo stesso ha adeguata qualificazione professionale in rapporto all’appalto stesso;
4. di dare atto che il costo complessivo massimo del servizio è stimato in € 1820 comprensivo di ogni onere;

5. di provvedere a tutti gli atti necessari e conseguenti al presente decreto tra cui l'invio del presente decreto all'interessato.

L'Amministratore Unico

Dott. Bernardo Gozzini

documento firmato elettronicamente

## ALL. A

### RELAZIONE TECNICA

#### PRESTAZIONE DEI SERVIZI DI INDAGINI GEOGNOSTICHE E GEOTECNICHE E REDAZIONE DELLA RELAZIONE GEOLOGICA PER L'OTTENIMENTO DELLE AUTORIZZAZIONI FINALIZZATE AGLI INTERVENTI DI INSTALLAZIONE DI DUE ANTENNE HF E RELATIVA ELETTRONICA PRESSO CASTIGLIONE DELLA PESCAIA E TALAMONE

#### PROGETTO SICOMAR Plus – Attività 25 PDA LAMMA 2019

### PREMESSA

Il LaMMA è impegnato nel progetto SICOMAR Plus (Sistema transfrontaliero per la sicurezza in mare COntro i rischi della navigazione e per la salvaguardia dell'ambiente MARino), che è un progetto INTERREG transfrontaliero che include 3 regioni italiane e 2 francesi: Toscana, Liguria, Sardegna, Corsica e PACA. Il progetto SICOMAR Plus è pensato come un ulteriore passo verso la costruzione di un sistema di osservazione e monitoraggio transfrontaliero già avviato grazie ai progetti MOMAR, SICOMAR e IMPACT.

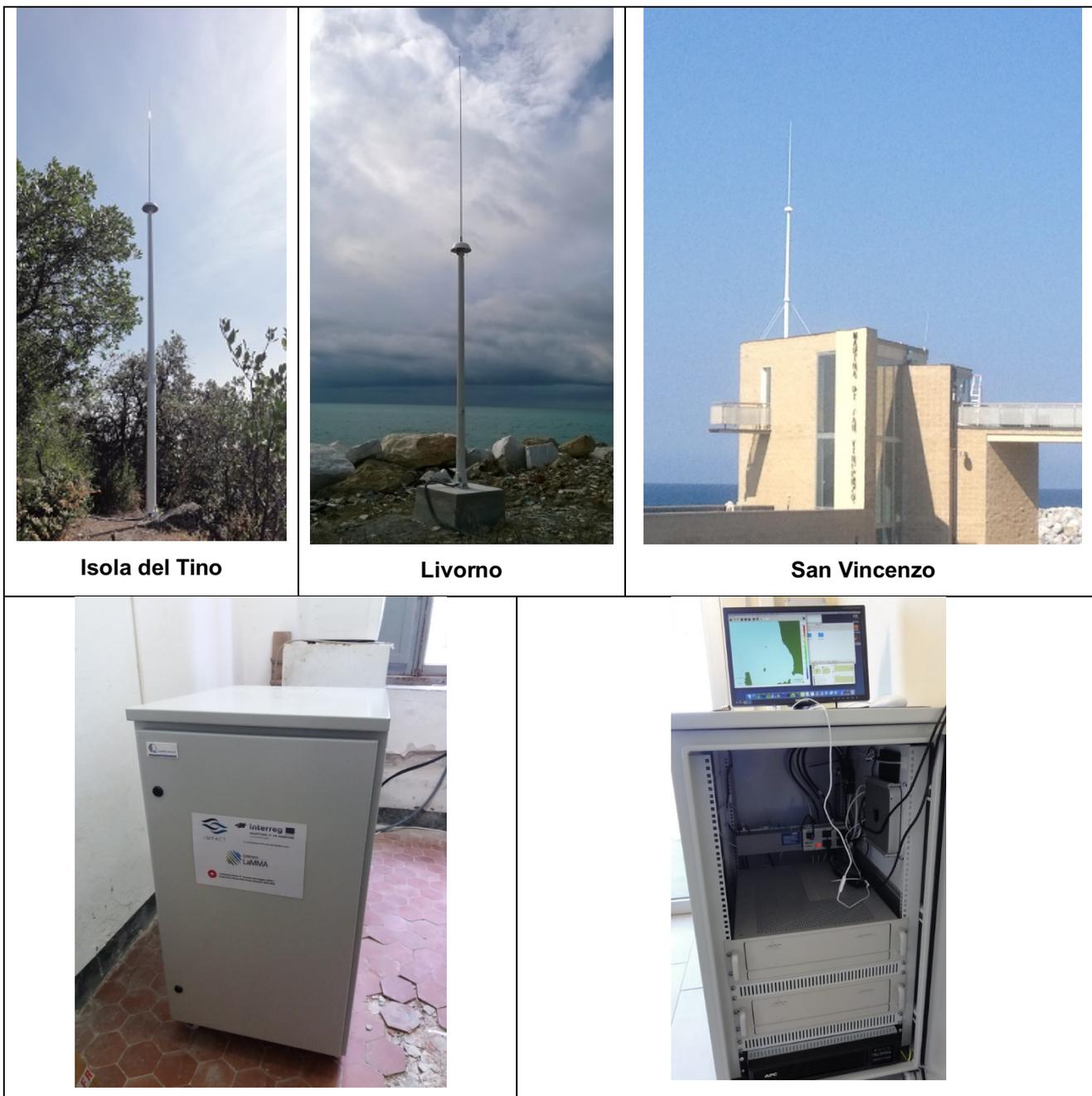
Nell'ambito di SICOMAR Plus il LaMMA assicura la progettazione, fornitura e posa in opera sulla costa della Toscana a sud dell'Isola d'Elba di due sistemi di monitoraggio per il rilevamento di correnti marine superficiali. Ogni sistema di monitoraggio è costituito da un'antenna HF e dalla relativa elettronica.

I sistemi di monitoraggio saranno installati a cura di personale tecnico specializzato della ditta fornitrice, alla presenza del personale del Consorzio LaMMA.

Le due ipotesi di installazione al momento previste, salvo diniego di autorizzazioni, pareri negativi, diniego di nulla osta da parte degli Enti competenti, riguardano i siti: 1) area nel porto di Castiglione della Pescaia; 2) area in prossimità del faro di Talamone.

### TIPOLOGIA DI INSTALLAZIONE

L'installazione prevista per ognuno dei due sistemi HF prevede la presenza di una singola antenna e di un rack per l'elettronica, contenente il trasmettitore, il ricevitore, un computer e un gruppo di continuità, collegati da dei cavi di segnale (che quindi **non** comportano rischio di fulminazione). Degli esempi relativi alle installazioni di Livorno, San Vincenzo e Isola del Tino, sono riportati nelle figure seguenti.



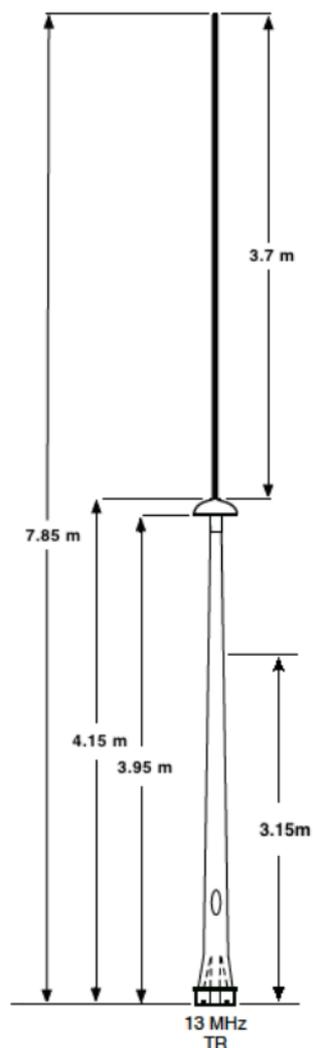
**Isola del Tino**

**Livorno**

**San Vincenzo**

Le dimensioni del rack raffigurato sono di circa 110 x 80 x 60 cm. A seconda della soluzione adottata, può rendersi necessario un casottino da esterni, eventualmente condizionato, per contenere il rack.

L'altezza totale dell'antenna è di circa 8 m.



L'installazione dell'antenna non comporta opere civili significative, ma, nel caso che l'antenna non possa essere ancorata su solida roccia (vedi figura seguente), si renderebbe necessaria la costruzione di un piedistallo in cemento interrato simile a quello riportato nella figura seguente. Nel caso non fosse possibile interrarlo per la presenza di roccia sottostante, dovrà essere fissato alla roccia con perni di acciaio. In ogni caso la parte scoperta sarà al massimo di circa 10 cm e mimetizzata nell'ambiente circostante.



Le richieste degli Enti competenti potrebbero rendere necessaria la delimitazione di un'area di rispetto intorno alle antenne. In tal caso, l'area fino a circa due metri intorno all'antenna (circa 4 m x 4 m, o comunque nel rispetto di differenti limiti prescritti da ARPAT) dovrà essere delimitata tramite elementi (palizzata o recinzione) con caratteristiche concordate con gli Enti competenti e/o segnalata con apposita cartellonistica, che avvertirà anche la popolazione che le antenne sono parte di un sistema per la protezione dell'ambiente e per la sicurezza in mare e non hanno quindi scopi militari.

## SITI DI INSTALLAZIONE

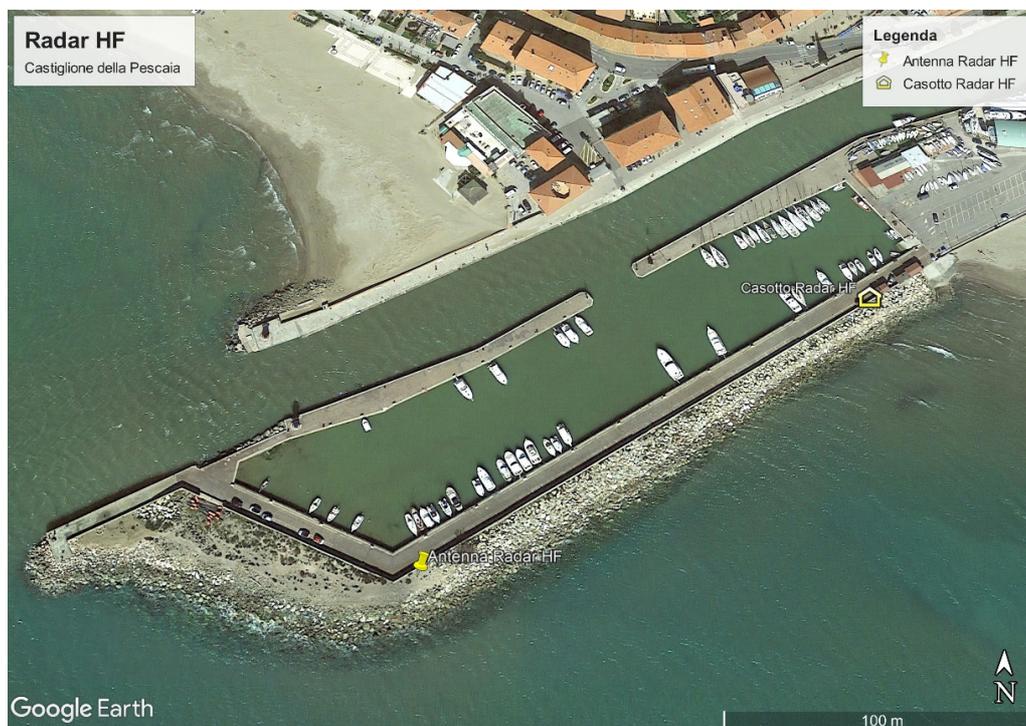
### *Sito di Castiglione della Pescaia*

Nel caso del radar di Castiglione della Pescaia, è prevista l'installazione dell'antenna sulla massicciata della diga foranea che sta a protezione della darsena portuale, nel punto segnalato nella figura seguente, risultante esterno ad un'area di sicurezza per i fuochi d'artificio.

Nel caso in cui l'antenna non possa essere ancorata su solida roccia, dovrà essere realizzato un piedistallo in calcestruzzo armato di almeno 80x80x50 cm (max. 80x80x80 cm), interrato di circa 40 cm. Se non fosse possibile interrarlo per la presenza di roccia sottostante, dovrà essere fissato alla roccia con perni di acciaio. In ogni caso la parte scoperta dovrà essere al massimo di circa 10 cm e mimetizzata nell'ambiente circostante.

L'area di rispetto fino a circa due metri intorno all'antenna (circa 4 m x 4 m, o comunque nel rispetto di differenti limiti prescritti da ARPAT) dovrà essere delimitata tramite elementi (palizzata o recinzione) con caratteristiche concordate con gli Enti competenti e non dovrà interferire in alcun modo con l'area di transito lungo la banchina portuale.

Il rack contenente l'elettronica necessaria al funzionamento dell'apparato dovrà essere installato all'interno di un casottino da esterno in metallo, dotato di condizionatore, posizionato indicativamente all'ingresso della banchina della darsena portuale (una ipotizzabile posizione è indicata nell'immagine seguente), in modo da mettere l'elettronica del sistema in una posizione più sicura possibile rispetto agli effetti delle mareggiate.



I cavi di segnale che collegheranno l'antenna e il sistema elettronico di controllo e acquisizione dati, di circa 200 m di lunghezza, dovranno essere alloggiati all'interno di apposite canaline, opportunamente fissate al

muro della diga (vedere figura seguente), o alloggiati in canalizzazioni esistenti, se presenti nel sito e a questo scopo utilizzabili.



#### *Sito di Talamone*

Nel caso del radar di Talamone, è prevista l'installazione dell'antenna fuori dalle mura storiche, in prossimità del Circolo della Vela di Talamone (come indicato dal relativo segnaposto nell'immagine sottostante).

Nel caso che l'antenna non possa essere ancorata su solida roccia, dovrà essere realizzato un piedistallo in calcestruzzo armato di almeno 60 x 60 x 50 cm (max. 80x80x80 cm), interrato di circa 40 cm. Se non fosse possibile interrarlo per la presenza di roccia sottostante, dovrà essere fissato alla roccia con perni di acciaio. In ogni caso la parte scoperta dovrà essere al massimo di circa 10 cm e mimetizzata nell'ambiente circostante. Sul piedistallo dovranno essere fissati anche degli ancoraggi per agganciare dispositivi anti-caduta per poter lavorare in sicurezza durante le operazioni di manutenzione dell'antenna.

L'area di rispetto fino a circa due metri intorno all'antenna (circa 4 m x 4 m, o comunque nel rispetto di differenti limiti prescritti da ARPAT) dovrà essere delimitata, se richiesto dagli Enti competenti tramite elementi (palizzata o recinzione) con caratteristiche concordate con gli Enti stessi.

Per l'installazione del rack contenente l'elettronica necessaria al funzionamento dell'apparato sono al momento previste due possibilità.

Nella prima ipotesi, installazione in un casottino da esterno dotato di condizionatore, all'interno delle mura, nel giardino circostante il circolo stesso (area rossa nella figura sottostante), la cui posizione esatta sarà concordata con il Circolo della Vela di Talamone. I cavi di segnale che collegheranno antenna ed elettronica, saranno nascosti secondo modalità concordate con gli Enti competenti e saranno fatti entrare nell'area del Circolo della Vela da un'apertura preesistente sotto le mura storiche (anch'essa indicata da un segnaposto nell'immagine sottostante). All'interno del circolo, i cavi saranno nascosti e/o interrati, con modalità concordate con il Circolo della Vela di Talamone. La lunghezza dei cavi sarà di circa 70-80 m.



Nella seconda ipotesi, installazione all'interno della Rocca Aldobrandesca di Talamone (area rossa nella figura sottostante), con l'installazione eventuale di un condizionatore, se ritenuto necessario. I cavi di segnale che collegheranno antenna ed elettronica, scorreranno ai piedi delle mura, saranno nascosti e saranno fatti entrare nella Rocca secondo modalità concordate con gli Enti competenti. La lunghezza dei cavi sarà di circa 150-160 m.



L'individuazione definitiva del sito di installazione avverrà in seguito all'acquisizione dei pareri, autorizzazioni, nulla osta da parte degli Enti competenti.

## **DETTAGLIO SERVIZI E PRATICHE NECESSARI AL CONSEGUIMENTO DELL'OBIETTIVO DI INSTALLAZIONE DEI RADAR**

Per il sito di Talamone il professionista è tenuto ad effettuare le seguenti prestazioni: indagini geognostiche e geotecniche e redazione della relazione geologica.

Invece, per il sito di Castiglione della Pescaia le suddette attività sono eventuali. In caso di necessità, potranno essere richieste dall'Ente.

All'Appaltatore è richiesto inoltre di coordinarsi con la ditta che si occupa di ottenere per conto dell'Ente le autorizzazioni per gli interventi di installazione delle due antenne HF e relativa elettronica.

## **TERMINI, TEMPISTICHE, AVVIO E ULTIMAZIONE DELL'ESECUZIONE**

Nell'ambito dell'esecuzione del contratto l'Appaltatore è responsabile della conformità dei previsti servizi con le normative vigenti.

L'Appaltatore deve dare avvio all'esecuzione delle prestazioni alla trasmissione del provvedimento di affidamento ed è tenuto ad eseguirle con le seguenti tempistiche:

- per il sito di Talamone entro 14 giorni dal ricevimento del provvedimento di affidamento ad eseguire i servizi previsti e a consegnare al LaMMA tutte le pratiche previste dalla normativa di settore e i relativi elaborati;
- per il sito di Castiglione della Pescaia entro 10 giorni dalla eventuale richiesta da parte dell'Ente, ad eseguire i servizi previsti e a consegnare al LaMMA tutte le pratiche previste dalla normativa di settore e i relativi elaborati.

## **VERIFICA DI REGOLARE ESECUZIONE**

Il Direttore dell'esecuzione effettuerà la verifica del servizio svolto entro 10 giorni dalla consegna degli elaborati.

L'Appaltatore, preso atto di quanto indicato all'interno del documento di verifica di regolare esecuzione in merito ad eventuali osservazioni o prescrizioni, avrà 10 giorni naturali e consecutivi per recepirle e attuarle.

Successivamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione, si procede al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite.

## **COSTO PRESTAZIONI E PAGAMENTI**

Il valore complessivo del servizio compreso le eventuali prestazioni per il sito di Castiglione della Pescaia, come risulta dalla tabella sotto riportata, è stimato nell'importo massimo di **milleottocentoventi/00 (1.820,00) €** comprensivo di ogni onere. L'Amministrazione corrisponderà l'equivalente delle sole pratiche e servizi effettivamente necessari e posti in essere.

### **Dettaglio costi di pratiche**

Indagini geognostiche e geotecniche e redazione relazione geologica per sito CAD. **910,00**

**TOTALE MASSIMO COMPLESSIVO** **1.820,00**

La fatturazione elettronica del corrispettivo contrattuale dovrà essere riferita alle prestazioni effettivamente eseguite dall'Appaltatore e dovrà essere emessa a completamento di tutte le prestazioni dell'appalto e a seguito del rilascio del Certificato di regolare esecuzione.

La fattura elettronica intestata a Consorzio LaMMA – codice fiscale 94152640481 deve essere inviata tramite i canali previsti dalla FatturaPA, con le specifiche previste dal D.M. n. 55 del 03/04/2013 “Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica”, con l’indicazione del codice CIG 8385288E8C. Per effetto della L.190/2014, coordinata con il D.L. 50/2017 che dispone l’applicazione del regime dello “Split payment”, il tracciato della fattura elettronica deve riportare nel campo “Esigibilità IVA” la lettera “S” (Scissione pagamenti).

## **PROCEDURA PROPOSTA**

Verificato che per la tipologia di servizio in oggetto non sono attive convenzioni CONSIP e/o contratti aperti della Regione Toscana previsti dal comma 1 dell’art. 26 della L. 488/1999 e dal comma 455 art. 1 L. 296/2006 modificato dal D.L. 52/2012, si propone di procedere ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016, con un affidamento diretto al Professionista Daniele Tonelli (P.I. 01146410533).

Il Referente Tecnico

Dott. Stefano Taddei